

Socialbook, promuovere la lettura in rete

Socialbook è un progetto di divulgazione della lettura che prende spunto da argomenti di attualità e di interesse per l'opinione pubblica, creando percorsi di animazione e di approfondimento attraverso i libri e altri media. Il progetto si rivolge a tutti gli operatori culturali che devono affrontare la drammatica crisi di lettura che caratterizza il nostro paese, fornendo uno strumento agile, arricchito di marcatori e tag, per un utilizzo dinamico adatto a diverse situazioni, in grado di portare in primo piano anche libri meno conosciuti. L'obiettivo è quindi il coinvolgimento di vari soggetti appartenenti alla filiera editoriale, come biblioteche e bibliotecari, enti pubblici, istituzioni culturali, scuole, editori, librai, professionisti di settore e lettori.

L'intero progetto ruota intorno a un sito web consultabile all'indirizzo www.socialbook.site. Un primo aspetto, sicuramente importante per la realizzazione del progetto, riguarda la realizzazione di percorsi bibliografici su temi di grande attualità. Al momento è prevista la pubblicazione di dieci percorsi che svilupperanno temi quali il bullismo, l'immigrazione e l'emigrazione, l'integrazione, il testamento biologico, la violenza di genere, la multietnicità, il pellegrinaggio, il riciclo, gli animali e l'impegno civile. Tali percorsi saranno costituiti da un inquadramento generale del fenomeno oggetto della guida e da una presentazione organizzata dei libri, con particolare attenzione alla narrativa, che solitamente è più difficile da reperire attraverso i normali motori di ricerca, ma spesso più incisiva e di facile lettura. La "navigabilità" all'interno delle bibliografie sarà garantita da alcuni filtri di ricerca (come le fasce d'età e parole chiave) e da indicatori di pertinenza, sul modello delle stellette utilizzate per le recensioni dei film. A completamento del percorso si aggiungono siti di riferimento, filmografie, elenchi di associazioni, librerie o biblioteche specializzate.

Le guide saranno costantemente aggiornate e distribuite a tutte le biblioteche pubbliche italiane, nelle scuole e nelle librerie, oltre che sui siti specializzati sui singoli temi. Il CSBNO, promotore del progetto, sarà anche riferimento per acquisti da parte di biblioteche e scuole. Dal sito sarà inoltre possibile selezionare alcuni titoli, creare sotto-percorsi personalizzati e trasversali

ai vari argomenti ed effettuare il download del percorso salvato.

Oltre a questa natura formativa e di approfondimento, il progetto contempla un aspetto commerciale indispensabile alla sua realizzazione. Nel sito è infatti integrata una piattaforma e-commerce (denominata *Biblos*, e sviluppata dall'agenzia DGLine), che permetterà il processo di acquisto di bibliografie complete, di singoli titoli o di pacchetti parziali di catalogo. Questi aspetti commerciali non trascureranno quelli catalografici/informativi dei libri venduti. È infatti prevista una procedura di arricchimento del set minimo di metadati descrittivi con tutte le informazioni editoriali a disposizione o messe a disposizione dagli editori stessi. In particolare l'organizzazione delle informazioni restituisce una mappatura dei titoli per pubblici diversi e, quindi, per livelli di approfondimento e per fasce d'età. Elementi questi che, oltre a rendere completo il catalogo, faciliteranno l'acquisto. La piattaforma, inoltre, gestirà in tempo reale tutti gli aspetti commerciali e logistici legati alla distribuzione, alla vendita e alla consegna di titoli e copie. A tale proposito, il partner individuato per la logistica e la distribuzione delle copie è Leggere srl.

L'area e-commerce dovrà infine gestire le varie forme di noleggio di prodotti e servizi che si andranno man mano definendo e che rafforzeranno l'identità del marchio Socialbook. Per esempio, a corredo delle bibliografie saranno predisposti dei materiali di comunicazione e altri elementi che saranno man mano disponibili sulla piattaforma.

Il termine "Social" si riferisce anche al ruolo fondamentale che la rete avrà nello sviluppo del progetto: attraverso il web sarà infatti possibile suggerire temi, condividere le guide o parti di esse, prenotare mostre ed esperti per dibattiti. Attraverso le molte opportunità offerte dai social network sarà possibile costruire momenti di dibattito, confronto, condivisione, garantendo così ulteriore visibilità al progetto Socialbook.

Paolo Brambilla